

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA MELO n.3 del 19 marzo 2026

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa del melo coltivato con metodo biologico** ai sensi del Reg. UE 2018/848 e del Reg. UE 2021/1165

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulla coltura relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa biologica.

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Sulla regione venerdì affluiranno ancora correnti nordorientali secche e stabili; sabato passerà un moderato fronte da nordovest che potrebbe provocare lieve instabilità, specie in serata e nella notte successiva.

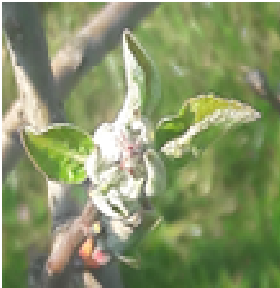
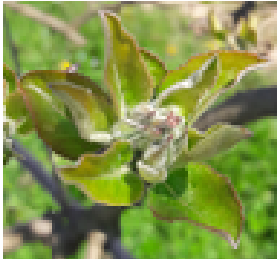
Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH)

Per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del melo, viene utilizzata la scala di Fleckinger e quella BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry).

Le elevate temperature della settimana appena trascorsa hanno determinato un'accelerazione dello sviluppo delle piante per cui attualmente (settimana 12^a) si registra un leggero anticipo nella fenologia rispetto alla scorsa stagione.

Attualmente le varietà di melo sotto indicate si trovano nelle seguenti fasi fenologiche di Fleckinger e scala BBCH:

VARIETÀ	ALTA PIANURA	MEDIA PIANURA	BASSA PIANURA	Stadi fenologici
	Stadi fenologici Scala Fleckinger - Scala BBCH			
Gala	--	D-53	C3-10 D-53	 C Apertura delle gemme  C3 Orecchiette di topo  D mazzetti affioranti  D3 bottoni verdi
Goldrush	--	C3-10	C3-10	
Topaz	--	C3-10 D-53	D-53	
Granny Smith	--	D3-56	D-53	
Pinova	C-07	C-07 C3-10	--	
Golden Delicious	--	C3-10	C3-10 D-53	
Inored Story	--	C3-10	--	
Crimson Crisp	C3-10 D-53	--	--	

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: ticchiolatura, oidio.

Parassiti: antonomo del melo, afidi, eulia, cydia molesta, litocollete.

Fitoplasmosi: scopazzi del melo (Apple proliferation).

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Ticchiolatura

A seguito delle precipitazioni dei giorni scorsi il modello RIMpro ha simulato infezioni di lieve entità nelle diverse zone della regione.

Per i prossimi giorni non sono previsti eventi piovosi e il modello RIMpro non simula l'avvio di nuove infezioni.

Considerata la delicata fase fenologica e l'accrescimento fogliare che in questo periodo è mediamente di una foglia nuova ogni 4-5 giorni, per le varietà standard, si consiglia di mantenere comunque la copertura con **prodotti rameici** a basso dosaggio (200-300 gr/ha di rame metallo), eventualmente miscelati con **Thiopron** (3-4 l/ha), intervenendo, in assenza di piogge, con un intervallo massimo di 7/8 giorni.

Le simulazioni del modello sono consultabili al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>

Oidio

Le varietà sensibili, in particolare le cv. Ticchiolatura-resistenti, sono recettive a partire dalla fase di orecchiette di topo, si consiglia quindi di intervenire preventivamente con **zolfo**, eventualmente in miscela con appropriati **induttori di resistenza**. Si ricorda che i trattamenti effettuati sulle varietà standard contro la ticchiolatura con **Thiopron** sono efficaci anche nei confronti di questo patogeno.

Parassiti:

Antonomo del melo

Proseguire il monitoraggio utilizzando la tecnica del "frappage".

Superata la soglia (10-30 individui caduti per 100 battiture) si consiglia di intervenire nella fase di punte verdi/orecchiette di topo con:

- **piretro** a dose di etichetta.

per ottenere una migliore azione e persistenza di questa sostanza attiva si consiglia di miscelarla con **olio minerale**.

Si raccomanda l'utilizzo di un acidificante ammesso in biologico per portare il pH dell'acqua a circa 6-6,5 e di effettuare l'applicazione nelle ore serali in ragione della fotolabilità del piretro.

Afidi

Con l'innalzamento delle temperature si segnala la presenza delle prime fondatrici di afide grigio e di afide verde. Prosegue la proliferazione delle colonie di afide lanigero sia a livello del colletto che nella parte alta della pianta.

In considerazione della fase fenologica, dai prossimi giorni si consiglia di programmare gli interventi con **azadiractina**. Si ricorda che nella fase di fioritura non sono ammessi interventi insetticidi.

Nelle etichette e nei fogli informativi dei diversi prodotti contenenti **azadiractina** sono indicate tutte le precauzioni ed indicazioni sul loro più corretto e proficuo utilizzo (es.: pH dell'acqua adoperata per la soluzione, aggiunta di sostanze favorevoli all'assorbimento da parte della vegetazione come amminoacidi, ecc.). Si ricorda che è preferibile non miscelare i prodotti a base di azadiractina con lo zolfo per evitare fenomeni di fitotossicità

Cydia molesta

Prime catture.

Eulia

Il volo della generazione svernante è già iniziato con catture anche piuttosto elevate in alcune stazioni. In questa fase non sono necessari interventi specifici

Litocollete

Il volo della generazione svernante non è ancora iniziato.

Fitoplasmosi: scopazzi del melo (*Apple proliferation*).

Nel corso degli ultimi anni, nei frutteti monitorati si osserva un aumento della diffusione di sintomi attribuibili a questa fitoplasmosi. La lotta a questa avversità si attua soprattutto attraverso l'eliminazione delle piante (e delle radici) sintomatiche presenti nei frutteti (inoculo). È importante procedere al più presto all'eliminazione di tutte le piante infette segnate o capitozzate in autunno e non ancora estirpate e anche di tutto l'apparato radicale. Alla ripresa vegetativa, è possibile altresì individuare eventuali ulteriori piante sintomatiche non rilevate precedentemente.

Importante è la lotta nei confronti delle psille vettrici del fitoplasma. Gli eventuali interventi a base di **piretro+olio minerale**, effettuati in questa fase contro l'antonomo, sono efficaci anche nei confronti dei vettori. Anche il **caolino** ha una buona azione di controllo contro le psille.

Maggiori informazioni relative al riconoscimento dei sintomi in funzione della fase fenologica sono consultabili nella "Scheda scopazzi del melo" scaricabile dal sito di ERSa e dal canale Telegram.

ALTRE INFORMAZIONI

Installazione trappole a feromoni

L'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi avviene grazie al costante monitoraggio della presenza degli insetti nei frutteti. Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni per i lepidotteri dannosi prima dell'inizio dei voli. In questa fase affrettarsi a posizionare le trappole per ***Cydia molesta*** (Cidia del pesco), e ***Phyllonorycter blancardella*** (Litocollete). Sono inoltre da installare le trappole cromotropiche bianche per il monitoraggio di ***Hoplocampa testudinea*** (Tentredine del melo).

Mezzi biotecnologici

Coloro che intendono utilizzare la confusione sessuale per il controllo di ***Cydia molesta*** devono affrettarsi a posizionare gli erogatori anche se in combinazione con altri lepidotteri (***Cydia pomonella***)

Controllo erbe infestanti sulla fila

La gestione ottimale del suolo nel frutteto si realizza attraverso l'inerbimento dell'interfila e controllo delle infestanti nel sottofilare.

Tra i mezzi meccanici ricordiamo:

- la trinciatura dell'erba del sottofilare con falciatrici a disco o aspi a flagelli;
- le lavorazioni meccaniche dei primi 10 cm del suolo con l'impiego di vomeri, aratri a disco o lame.

Tra i mezzi fisici si rammenta:

- il pirodiserbo;
- il vapore acqueo.

I mezzi fisici sono efficaci ma hanno una tenuta nel tempo più breve.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI PRIMA DEL LORO UTILIZZO E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. SI PREGA INOLTRE DI PORRE LA DOVUTA ATTENZIONE ALLE FRASI ED AI SIMBOLI DI PERICOLO CHE COMPAIONO NELL'ETICHETTA MINISTERIALE.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Dal 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per il melo il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini melo biologico
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_BIO

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it